



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

1

Abteilung 3 – Bauwesen und technische Dienste
Amt für öffentliche Arbeiten

Ripartizione 3 – Edilizia e servizi tecnici
Ufficio opere pubbliche

Fondazione Stams – 2° stralcio – polo scolastico di Maia bassa - realizzazione di nuovi edifici scolastici con palestra tripartita e garage interrato

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
Art. 15 D.P.R. 207/2010

Dr. Arch. Wolfram Pardatscher

0 - Premessa

L'Amministrazione comunale necessita di un areale di ampio respiro per concentrarvi una serie di attività scolastiche che soffrono attualmente di carenza di spazio ovvero risultano totalmente assenti. Trattasi nel dettaglio di due scuole medie, la "Pascoli" e la "Rosegger", di una palestra tripartita (a servizio delle le due scuole citate oltre che delle adiacenti "Erckert" e "Negrelli") con annesso garage interrato, di una biblioteca scolastica ad uso pubblico, di una mensa comune per tutte le scuole, locali vari per l'amministrazione sia delle scuole di lingua tedesca che italiana ed in ultimo la scuola di musica per il gruppo linguistico italiano.

1 - Stato attuale

A tale scopo, è stato individuato l'areale indicato nella figura in basso, di proprietà del monastero cistercense con sede a Stams (A), ricompreso approssimativamente tra l'antico centro di Maia Bassa, il centro spirituale e culturale e l'odierno centro con le attività commerciali. L'Amministrazione comunale dispone dell'areale suddetto in virtù di apposita convenzione nell'ambito della quale si acquisisce il diritto di superficie.



La situazione catastale, interamente appartenente al CC Maia, è indicata nella figura seguente:



In questa zona dovrebbero essere concentrate per gradi, nel corso degli anni, le attività descritte in premessa. Attualmente è in corso il I lotto, che consiste nella trasformazione del convento di Santa Maria del conforto in una scuola di Musica in lingua italiana

2 - Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo generale da soddisfare è quindi quello di procedere con la realizzazione del II lotto, che prevede la realizzazione di due nuovi edifici scolastici con palestra tripartita e garage interrati, che andranno ad accogliere le scuole medie "L. Negrelli" italiana, e P. Rosegger", tedesca.

3 - Esigenze e bisogni da soddisfare

Come da programma planivolumetrico approvato nella seduta consiliare del 29/09/2016 dovranno essere predisposte 4 sezioni (di cui 2 con insegnamento "Montessori") con un numero di 12 aule normali per un numero complessivo di 300 alunni per la scuola tedesca. La scuola italiana dovrà prevedere 6 sezioni con un numero di 18 aule normali per un numero complessivo di 450 alunni. Per entrambe le scuole deve essere prevista la possibilità di ricavare un'ulteriore sezione ciascuna. Le cubature ammontano rispettivamente a 11.880 e 14.250 m³. La palestra tripartita, interrata, dovrà garantire una cubatura di 21.000 m³ per una superficie utile di 1230 m² per le aree di gioco, e 1380 m² di spogliatoi e vani accessori. Per quanto attiene la distribuzione di dettaglio delle funzioni e delle superfici scolastiche si rimanda all'allegato programma planivolumetrico. Il garage sotterraneo disporrà di 234 posti auto su una superficie di 9.100 m² per una cubatura di 25.500 m³.

La superficie destinata ad aule normali è pari a 702 m², la superficie delle aule speciali a 260 m² e quella dei locali per gruppi a 208 m².

Per la biblioteca scolastica, comune per le due scuole e destinata anche a biblioteca pubblica, viene prevista una superficie complessiva pari a 306 m² (dei quali 150 m² sono destinati ad uso extrascolastico). Altre parti costituenti il complesso sono i locali amministrativi (236 m²), gli spazi ricreazione (208 m²), i vani sanitari (82 m²) e la mensa (280 m²).

4 - Criteri di sostenibilità ambientale/requisiti energetici

La progettazione dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali minimi in vigore (CAM), con particolare riferimento al CAM "Edilizia" di cui al D.M. 11/10/2017 e al CAM "Arredi" di cui al D.M. 11/01/2017.

Si richiede inoltre la certificazione dell'edificio come "NZEB" - **Nearly Zero Energy Building** ed il raggiungimento dello standard casaclima "school".

5 - Regole e norme tecniche da rispettare

Disciplina dei lavori pubblici

- a) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56
- b) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore e non abolita dai provvedimenti di cui al punto a).
- c) Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 aggiornata alla L.P. 22/2017 - Disposizioni sugli appalti pubblici
- d) Linee guida provinciali – quelle applicabili al caso di specie

Disciplina in materia igienico-sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro

- a) Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 2 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- b) Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) Legge provinciale 24 dicembre 1975, n. 55 - "Norme in materia di igiene e sanità e di edilizia scolastica"
- d) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 23 maggio 1977, n. 22 - "Regolamento di esecuzione concernente gli "standards" in materia di igiene e sanità"
- e) Ulteriori norme statali e provinciali applicabili al caso di specie

Disciplina in materia di edilizia scolastica

- a) Legge provinciale 21 luglio 1977, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni - "Piano quadriennale per il finanziamento di opere scolastiche"
- b) Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2009, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di cui all'articolo 10 della legge provinciale 21 luglio 1977, n. 21: "Direttive per l'edilizia scolastica"

Disciplina in materia di barriere architettoniche

- a) Legge provinciale 21 maggio 2002, n. 7 - "Disposizioni per favorire il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche"
- b) Decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54 - "Regolamento sull'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche"

Disciplina in materia di prevenzione incendi

- a) Codicidi Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139
- b) Legge provinciale 16 giugno 1992, n. 18 - "Norme generali per la prevenzione degli incendi e per gli impianti termici"

- c) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 23 giugno 1993, n. 20 - "Regolamento sull'installazione e conduzione degli impianti termici"

Disciplina in materia di efficienza energetica

- a) Norme nazionali e provinciali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della consegna del progetto esecutivo
- b) Direttiva tecnica CasaClima
- c) Deliberazione della Giunta provinciale 4 marzo 2013, n. 362 – Prestazione energetica nell'edilizia - attuazione della direttiva 2010/31/UE

Disciplina in materia di acustica

- a) Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, n. 417

Norme sismiche

- a) Decreto del Presidente della Provincia 21 luglio 2009, n. 33 - "Disposizione per le opere edili antisismiche"

Norme tecniche sugli impianti

- a) Norme nazionali e provinciali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della consegna del progetto esecutivo

Norme UNI

- a) Quelle applicabili al caso di specie

6 - Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

L'area sulla quale sorgeranno le due scuole era classificata in maniera disomogenea e comunque non compatibile con l'attività scolastica. Si è tuttavia concluso recentemente l'iter per la trasformazione dell'areale in zona per "attrezzature collettive – istruzione", coerentemente quindi con la futura destinazione d'uso.

Sull'areale insistono numerosi vincoli, come di seguito brevemente riassunti: zona di vincolo paesaggistico, zona di rispetto per le "Belle arti" e zona di tutela di insieme. È inoltre presente un vincolo diretto di tipo archeologico – Zona rossa – ovvero un livello di pericolosità "1 – esaminato e non pericoloso" per quanto attiene il piano di rischio (frane, valanghe e rischio idraulico).

Negli allegati sono riportati gli estratti delle varie planimetrie di pianificazione.

7 - Funzioni che dovrà svolgere l'intervento

L'intervento ha la funzione di integrare due nuove scuole medie, italiana e tedesca, con annessa palestra interrata tripartita e garage interrato, nell'areale sopra indicato.

8 - Impatti dell'opera sulle componenti ambientali e requisiti tecnici che dovrà rispettare

Oltre al rispetto dei criteri di cui al punto 4 del presente documento, si richiede ai fini della sostenibilità ambientale, che la progettazione dell'edificio si attenga ai seguenti principi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- ottimizzazione dei consumi di energia elettrica;
- illuminazione a basso consumo utilizzando, dove possibile, tecnologie LED, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso;
- ottimizzazione dei consumi idrici;

- ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle differenti funzioni che si svolgono al suo interno (es: limitazione del riverbero, del calpestio, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare);
- la previsione di impianti solari, integrati direttamente sulle facciate dell'edificio ovvero sul tetto verde dello stesso, laddove il tetto verde rappresenta un'alta funzionalità ecologica;
- il complesso scolastico dovrà essere innovativo e particolarmente improntato all'architettura sostenibile anche nell'utilizzo di materiali edili locali;
- predisposizione di parcheggi per le biciclette che siano coperti e armoniosamente integrati nel corpo dell'edificio.

La progettazione dovrà inoltre essere ispirata ai principi di durabilità, facilità e in particolare economicità della manutenzione e volta all'ottenimento del minor impatto/disturbo possibile nello svolgimento della stessa sull'attività svolta all'interno dell'Edificio.

In particolare dovranno essere previsti:

- a) materiali di comprovata durabilità e resistenza in particolare nell'esecuzione di pavimenti e rivestimenti;
- b) apparecchiature elettroniche, elettriche e meccaniche a basso indice di guasto, facilmente accessibili e mantenibili.
- c) l'utilizzo di risorse rinnovabili risp. naturali
- d) il basso impiego d'energia nella produzione e nel trasporto utilizzando risorse e prodotti regionali
- e) nessun o possibilmente un basso utilizzo di solventi
- f) l'impiego di materiali riciclati / riciclabili
- g) evitare materiali costruttivi onerosi da smaltire

9 - Fasi di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento dell'incarico

Le fasi progettuali sono quelle previste al Titolo II Capo I del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'affidamento del servizio di progettazione avverrà tramite il ricorso al concorso di progettazione di cui all'art. 18 c. 1) della legge provinciale 16/2015 con procedura aperta, in forma anonima ed in due gradi con preselezione ai sensi dell'art. 154, comma 4, (concorsi di progettazione in due gradi) del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai concorrenti verrà richiesta la presentazione di un progetto preliminare, mentre al vincitore del concorso potranno essere affidati i successivi livelli di progettazione, ivi compresi gli arredi e la direzione dei lavori, con procedura negoziata senza bando. L'elenco di dettaglio delle singole prestazioni è contenuto nell'allegato.

I tempi previsti per lo svolgimento dell'incarico sono i seguenti:

- progetto definitivo (scuola):	120	giorni
- progetto esecutivo (scuola):	180	giorni
- progetto preliminare (arredi):	30	giorni
- progetto definitivo (arredi)	60	giorni
- progetto esecutivo (arredi)	120	giorni

Altre prescrizioni:

Il progetto dovrà comprendere tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento di tutti i pareri e di tutte le autorizzazioni da parte degli enti competenti. Allo scopo dovrà essere predisposta e consegnata agli enti preposti tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed i pareri del caso. I corrispettivi per dette prestazioni sono da considerarsi compresi nell'onorario.

Il tecnico incaricato ha l'onere di comunicare e quantificare immediatamente al RUP qualsiasi circostanza che determini un incremento dell'importo dei corrispettivi a contratto, sia per quanto attiene l'aumento del quadro economico ovvero la necessità di introdurre fasi prestazionali diverse da quelle facenti parte del disciplinare di gara, nonché la distribuzione economica tra le stesse. Ciò fatto, deve attendere l'autorizzazione scritta del RUP prima di procedere con l'introduzione delle modifiche nel senso sopra indicato. Non verranno per tanto riconosciute al progettista integrazioni dell'onorario derivanti da nuove o diverse prestazioni

professionali o aumenti del quadro economico posto a base di gara che non siano state preventivamente approvati in forma scritta dal RUP

10 - Limiti finanziari da rispettare

Il limite finanziario indicativo è quello indicato nella tabella seguente:

LAVORI / ARBEITEN	
Scuola media in lingua italiana	7.170.475,97 € Mittelschule in italienischer Sprache
Scuola media in lingua tedesca	5.096.661,84 € Mittelschule in deutscher Sprache
Garage interrato 234 posti auto	4.525.400,88 € Unterirdische Garage mit 234 Autoabstellplätzen
Palestra tripartita per le scuole e il quartiere	8.286.739,56 € Dreifachturnhalle für die Schulen + das Viertel
Sistemazioni esterne	1.352.500,00 € Aussengestaltung
TOTALE LAVORI	26.431.778,25 € GESAMTBETRAG ARBEITEN
Imprevisti 2 %	528.635,56 € Unvorhergesehene 2 %
TOTALE	26.960.413,81 € TOTALE
I.V.A. 10 %	2.696.041,38 € MwSt. 10 %
TOTALE GENERALE LAVORI	29.656.455,19 € GESAMTBETRAG ARBEITEN
ARREDI / EINRICHTUNG	
Arredi su misura	1.493.859,60 € Maßmöbel
Arredi di serie	149.385,96 € Serienmöbel
Totale arredi	1.643.245,56 € Gesamtbetrag Einrichtung
I.V.A. 22 %	361.514,02 € MwSt. 22 %
TOTALE ARREDI	2.004.759,58 € GESAMTBETRAG EINRICHTUNG
TOTALE GENERALE OPERE	31.661.214,78 € GESAMTBETRAG BAUVORHABEN
SPESE TECNICHE / TECHNISCHE SPESEN	
Progettazione preliminare	309.247,55 € Planung Vorprojekt
Progettazione definitiva	840.688,09 € Planung Einreichprojekt
Progettazione esecutiva	656.414,62 € Planung Ausführungsprojekt
TOTALE PROGETTAZIONE	1.806.350,26 € GESAMTBETRAG PLANUNG
Direzione lavori	1.423.921,85 € Bauleitung
TOTALE PROGETTAZIONE + DIREZIONE LAVORI	3.230.272,11 € GESAMTBETRAG PLANUNG + BAULEITUNG
Verifiche e collaudi	341.636,14 € Überprüfungen + Abnahmen
Verifica di progetto	200.000,00 € Projektüberprüfung
Supporto al RUP	600.000,00 € Unterstützung des RUP
TOTALE SPESE TECNICHE	4.371.908,25 € GESAMTBETRAG TECHNISCHE SPESEN
I.V.A. 22 %	961.819,82 € MwSt. 22 %
TOTALE GENERALE SPESE TECNICHE	5.333.728,07 € GESAMTBETRAG TECHNISCHE SPESEN
TOTALE GENERALE INTERVENTO	36.994.942,84 € GESAMTBETRAG DES BAUVORHABENS

11 - Sistema di affidamento delle opere/arredi

Per quanto attiene il criterio di aggiudicazione dei lavori si prevede di utilizzare l'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dalla normativa vigente, dall'art. 33 c. 1) della L.P. n. 16/2015 e s.m.i., non essendo la fattispecie dei lavori in parola riconducibile al criterio del minor prezzo. Il professionista incaricato dovrà quindi predisporre le schede "di qualità" in accordo con il RUP coadiuvando lo stesso nella determinazione dei criteri motivazionali. I corrispettivi per dette prestazioni sono da considerarsi compresi nell'onorario.



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

Abteilung 3 – Bauwesen und technische Dienste
Amt für öffentliche Arbeiten

Ripartizione 3 – Edilizia e servizi tecnici
Ufficio opere pubbliche

Stiftung Stams – Zweites Teilprojekt – Schulkomplex in Sinich – Errichtung neuer Schulgebäude mit Dreifachturnhalle und Tiefgarage

VORBEREITENDES DOKUMENT ZUR PLANUNG
Art. 15 D.P.R. 207/2010

Dr. Arch. Wolfram Pardatscher

0 - Vorbemerkungen

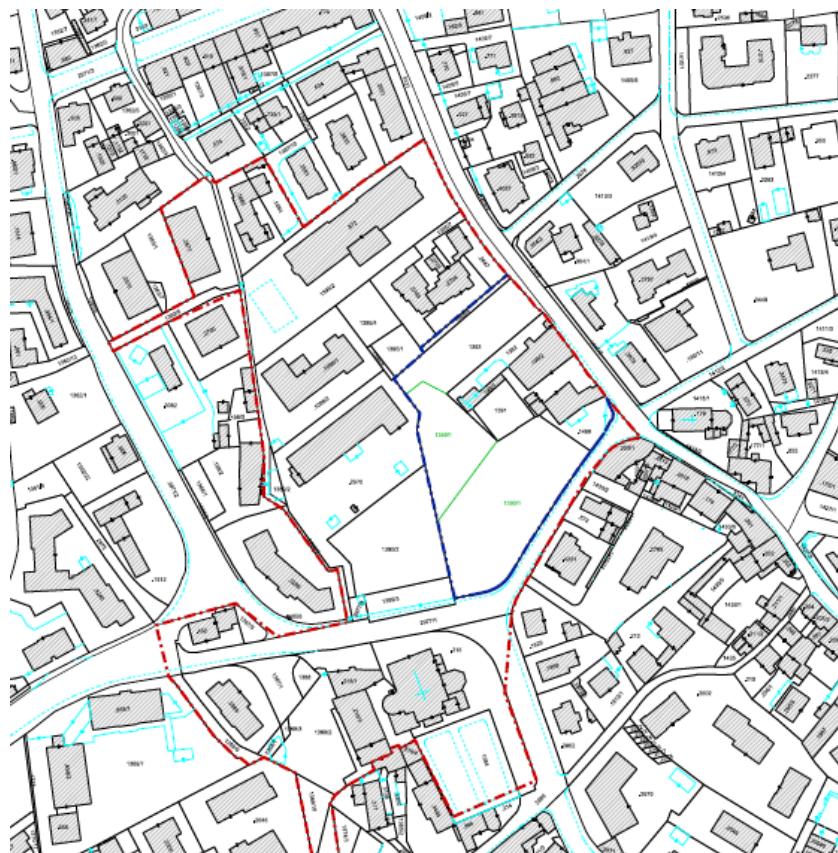
Die Gemeindeverwaltung benötigt ein großflächiges Areal, auf welchem sie eine Reihe von schulischen Aktivitäten und Diensten anbieten kann, welche zur Zeit aufgrund von Raumknappheit nur schwierig gewährleistet werden können oder wegen fehlender Strukturen gar nicht angeboten werden können. Dieses Projekt sieht die Errichtung von zwei Mittelschulen (Pascoli- und Rosegger-Schule), von einer dreigliedrigen Turnhalle (welche von den genannten Schulen sowie von den anliegenden Schulen "Erckert" und "Negrelli" genutzt werden kann) mit daran angeschlossener Tiefgarage, einer öffentlich zugänglichen Schulbibliothek, einer gemeinsamen Mensa für alle Schulen, verschiedenen Lokalen für den Verwaltungsbereich der deutschen und der italienischen Schulen und einer Musikschule für die italienische Sprachgruppe vor.

1 – Derzeitiger Stand

Dieses Projekt soll auf dem untenstehend abgebildeten Areal umgesetzt werden, welches dem Zisterzienserorden mit Sitz in Stams (A) gehört und mehr oder weniger auf dem Gebiet des alten Untermaiser Ortskerns, des spirituellen und kulturellen Zentrums und des heutigen Zentrums des Stadtviertels mit seinem Handelsangebot liegt. Die Gemeindeverwaltung ist mit einer eigenen Konvention, welche die Begründung eines Erbbaurechtes umfasst, in Besitz des Areals getreten.



Katasterabbildung des Areals (alle Flächen KG Mais):



Auf diesem Areal sollen die weiter oben angegebenen Strukturen und Dienste im Laufe der nächsten Jahre graduell errichtet und zur Verfügung gestellt werden. Derzeit wird an der Umsetzung des ersten Bauloses gearbeitet, welches die Umwandlung der Klosters Maria Trost in eine Musikschule in italienischer Sprache beinhaltet.

2 – Ziele des Bauvorhabens

Das Hauptziel dieses Bauvorhabens besteht in der Umsetzung des 2. Bauloses. Dieses umfasst die Errichtung von zwei neuen, mit dreigeteilter Turnhalle und daran angeschlossener Tiefgarage ausgestatteten Schulgebäuden, wovon eines die italienische Mittelschule "L. Negrelli" und das andere die deutsche Mittelschule "P. Rosegger" beherbergen soll.

3 – Anforderungen und Bedürfnisse

Das am 29.09.2016 vom Gemeinderat genehmigte Raumprogramm sieht vor, dass die eine Gesamtkubatur von 11.880 m³ umfassende neue deutsche Mittelschule 4 Schulsektionen (davon 2 mit Montessori – Unterricht) beherbergen wird, welche ihrerseits mit 12 Klassenräumen ausgestattet werden, die Platz für insgesamt 300 Schülerinnen und Schüler bieten. Die neue italienische Mittelschule soll 6 Schulsektionen beherbergen, welche ihrerseits mit 18 Klassenräumen ausgestattet werden und Platz für insgesamt 450 Schülerinnen und Schüler bieten. Beide Schulen sollten die Möglichkeit haben, jeweils eine weitere Schulsektion einzurichten. Die Kubaturen betragen 11.880 bzw. 14.250 m³.

Die dreigeteilte, eine Gesamtkubatur von 21.000 m³ umfassende, unterirdisch angelegte Turnhalle enthält hingegen Spielflächen im Ausmaß von 1.230 m², sowie Umkleideräume und Zusaträume mit einer Gesamtfläche von 1.380 m². Zur detaillierten Aufteilung der Schulfunktionen und -bereiche verweisen wir auf das beigefügte Raumprogramm. Die Tiefgarage umfasst hingegen eine Gesamtkubatur von 25.500 m³ und bietet auf einer Gesamtparkfläche von 9.100 m² Platz für insgesamt 234 Autos.

Die Gesamtfläche der in diesen beiden Schulen enthaltenen Klassenräume beträgt 702 m², jene der Gruppenräume 208 m² und die Gesamtfläche der weiteren Räume 260 m².

Die den beiden Mittelschulen gemeinsame, auch als öffentliche Bibliothek dienende Schulbibliothek wird hingegen auf einer Gesamtfläche von 306 m² angelegt, wovon ein Teil (150 m²) für den außerschulischen Bereich vorgesehen ist.

Schließlich werden im neuen Schulkomplex noch Verwaltungsräumlichkeiten (236 m²), Aufenthaltsräume (208 m²), Sanitäranlagen (82 m²) und eine Mensa (280 m²) angelegt.

4 - Umweltverträglichkeitskriterien / energetische Voraussetzungen

Bei der Planung müssen die geltenden Mindestumweltkriterien berücksichtigt werden, insbesondere die Mindestumweltkriterien „Bauwesen“ (Ministerialdekret vom 11.10.2017) und die Mindestumweltkriterien „Einrichtung“ (Ministerialdekret vom 11.01.2017).

Weiters wird auch die Gebäudezertifizierung als "NZEB" - **Nearly Zero Energy Building** und das Erreichen des KlimaHaus-Standards "Schule" angefordert.

5 – Einzuhaltende Regeln und technische Vorschriften

Bestimmungen über öffentliche Bauaufträge

- a) Gesetzesvertretendes Dekret vom 18. April 2016, Nr. 50 "Codice dei contratti pubblici", wie durch gesetzesvertretendes Dekret vom 19. April 2017, Nr. 56 geändert
- b) Dekret des Präsidenten der Republik vom 5. Oktober 2010, Nr. 207 und folgende Änderungen und Ergänzungen - „Verordnung zur Durchführung und Anwendung des gesetzesvertretenden Dekrets vom 12. April 2006, Nr. 163 zum «Gesetzbuch über öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge zur Umsetzung der Richtlinien 2004/17/EG und 2004/18/EG»“, geltender Teil, der nicht von den Vorschriften unter Punkt a) abgeschaffen wurde
- c) Landesgesetz (L.G.) vom 17. Dezember 2015, Nr. 16 - „Bestimmungen über die öffentliche Auftragsvergabe“, wie durch L.G. 22/2017 geändert
- d) Leit- und Richtlinien der Autonomen Provinz Bozen – die auf den vorliegenden Fall anwendbaren Leit- und Richtlinien

Bestimmungen zu Hygiene, Gesundheitswesen und Sicherheit auf dem Arbeitsplatz

- a) Gesetzesvertretendes Dekret vom 9. April 2008, Nr. 81 – Umsetzung von Artikel 1 des Gesetzes vom 2. August 2007, Nr. 123 im Bereich Schutz der Gesundheit und Sicherheit auf dem Arbeitsplatz
- b) Gesetzesvertretendes Dekret vom 3. August 2009, Nr. 106 – Ergänzende und korrektive Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 9. April 2008, Nr. 81 im Bereich Schutz der Gesundheit und Sicherheit auf dem Arbeitsplatz
- c) Landesgesetz vom 24. Dezember 1975, Nr. 55 – „Bestimmungen auf den Sachgebieten Hygiene und Gesundheitswesen sowie Schulbauten“
- d) Dekret des Landeshauptmanns vom 23. Mai 1977, Nr. 22 – „Durchführungsverordnung über die Richtlinien auf dem Gebiet der Hygiene und des Gesundheitswesens“
- e) Weitere Staats- und Landesgesetze, die auf den vorliegenden Fall angewandt werden können

Bestimmungen auf dem Gebiet der Schulbauten

- a) Landesgesetz vom 21. Juli 1977, Nr. 21 und folgende Änderungen und Ergänzungen – „Vierjahresprogramm zur Finanzierung von Schulbauten“
- b) Dekret des Landeshauptmanns vom 23. Februar 2009, Nr. 10 und folgende Änderungen und Ergänzungen – Durchführungsverordnung zum Artikel 10 des Landesgesetzes vom 21. Juli 1977, Nr. 21: „Schulbaurichtlinien“

Bestimmungen auf dem Gebiet der architektonischen Barrieren

- a) Landesgesetz vom 21. Mai 2002, Nr. 7 - "Bestimmungen zur Förderung der Überwindung oder Beseitigung architektonischer Hindernisse"
- b) Dekret des Landeshauptmannes vom 9. November 2009, Nr. 54 - "Verordnung über die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen"

Bestimmungen auf dem Gebiet des Brandschutzes

- a) Kodex der Brandverhütung: Ministerialdekret vom 3. August 2015 - „Technische Normen zur Brandverhütung, im Sinne von Art. 15 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 8. März 2006, Nr. 139“
- b) Landesgesetz vom 16. Juni 1992, Nr. 18 - "Allgemeine Vorschriften über Brandverhütung und über Heizanlagen"
- c) Dekret des Landeshauptmannes vom 23. Juni 1993, Nr. 20 - "Verordnung über Brandverhütung und den Einbau und Betrieb von Heizungsanlagen"

Bestimmungen auf dem Gebiet der Energieeffizienz

- a) Staats- und Landesgesetze, die auf den vorliegenden Fall angewandt werden können und zum Zeitpunkt der Abgabe des Ausführungsprojektes in Kraft sind
- b) Technische KlimaHaus-Richtlinie
- c) Beschluss der Landesregierung vom 4. März 2013, Nr. 362 – Gesamtenergieeffizienz von Gebäuden - Umsetzung der Richtlinie 2010/31/EU

Bestimmungen auf dem Gebiet der Akustik

- a) Dekret des Ministerpräsidenten vom 5. Dezember 1997, Nr. 417 - „Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici“

Seismische Normen

- a) Dekret des Landeshauptmannes vom 21. Juli 2009, Nr. 33 - "Bestimmungen über erdbebensicheres Bauen"

Technische Bestimmungen zu den Anlagen

- a) Staats- und Landesgesetze, die auf den vorliegenden Fall angewandt werden können und zum Zeitpunkt der Abgabe des Ausführungsprojektes in Kraft sind

UNI-Normen

- a) Die auf den vorliegenden Fall anwendbaren UNI-Normen

6 - Rechtliche Einschränkungen für das Areal des Bauvorhabens

Das Areal auf welchem die zwei Schulen errichtet werden sollen unterlag einer heterogenen Klassifizierung, und war deshalb mit der Zweckbestimmung der Ausübung schulischer Tätigkeiten nicht kompatibel. In Übereinstimmung mit der zukünftigen urbanistischen Zweckbestimmung dieses Areals wurde ein entsprechendes Verfahren zur Umwidmung der Zweckbestimmung in „Zone für öffentliche Einrichtungen – Schule“ in die Wege geleitet und vor kurzem abgeschlossen.

Das Areal unterliegt mehreren Schutzbestimmungen, welche hier kurz zusammengefasst werden sollen: Landschaftsschutzzone, Gebiet mit Denkmalschutz, Ensembleschutzzone sowie direkte archeologische Denkmalschutzbbindung der Kategorie „rote Zone“, was laut dem Gefahrenzonenplan der Stadtgemeinde Meran der Gefahrenstufe „1 – untersucht und nicht gefährlich“ entspricht (in Hinblick auf das Risiko von Schäden durch Lawinen, Muren und hydrologischen Faktoren).

Im Anhang finden sich die Auszüge der im Zuge der Planung erstellten Lagepläne.

7 – Zielsetzungen der Planung

Die vorliegenden Planungsmaßnahmen dienen dem Ziel, eine neue deutsche und eine neue italienische Mittelschule mitsamt einer dazu gehörenden dreiteiligen, unterirdischen Turnhalle mit daran angeschlossenen Tiefgarage in das genannte Areal einzugliedern.

8 – Auswirkungen des Bauvorhabens auf die Umwelt und zu erfüllende technische Vorgaben

Zusätzlich zur Erfüllung der unter Punkt 4 dieses Dokumentes genannten Kriterien, sollen im Zuge der Planung des Bauvorhabens im Hinblick auf die Umweltverträglichkeit der Strukturen weitere Kriterien erfüllt werden, welche hier nur auszugsweise aufgezählt werden:

- Optimierung des Stromverbrauchs
- Einsatz von (wenn möglich mit LED-Technologie ausgestatteten) Leuchtkörpern mit niedrigem Verbrauch, wobei die von den gesetzlichen Vorgaben für die jeweiligen Zweckbestimmungen vorgesehenen Standards eingehalten werden (Beleuchtung, Lichtrückstrahlung, Blendung und Gleichmäßigkeit der Lichtverteilung)
- Optimierung des Wasserverbrauchs
- Optimierung der Akustik in den Gebäuden (z.B.: Beschränkung von Rückhall, Gehgeräuschen, der Übertragung von Geräuschen zwischen den einzelnen Räumen und der von technischen Geräten verursachten Geräusche), in Anbetracht der unterschiedlichen Aktivitäten, die in diesen stattfinden und in Anbetracht des Außenlärm (Verkehrslärm).
- Die Solarsysteme, welche direkt auf den Fassaden des Gebäudes oder auf dem Gründach des Gebäudes integriert sind, wobei das Gründach eine hohe ökologische Funktionalität darstellt sind vorzusehen.
- Der Schulkomplex muss innovativ sein und insbesondere auf nachhaltiger Architektur basieren, auch in Bezug auf die Verwendung lokaler Baumaterialien.
- Bereitstellung von überdachten Fahrradabstellplätzen, die sich harmonisch in den Gebäudekörper integrieren.

Die Planungsvorhaben müssen zudem gewährleisten, dass die Strukturen langfristig haltbar bleiben, einfach gehandhabt und vor allem kostengünstig gewartet werden können, wobei gewährleistet werden muss, dass bei der Ausübung der Wartungstätigkeiten die in den anderen Bereichen des Gebäudes tätigen Personen so wenig als möglich gestört werden.

In diesem Zusammenhang sind folgende Maßnahmen vorgesehen:

- a) Einsatz von Materialien von bewährter Haltbarkeit und Widerstandsfähigkeit, vor allem bei der Ausführung von Bodenbelägen und Verkleidungen
- b) Beschaffung von wenig störungsanfälligen, leicht bedienbaren, einfach zu erhaltenden elektronischen, elektrischen und mechanischen Geräten
- c) Einsatz von erneuerbaren bzw. natürlichen Ressourcen
- d) Einsatz von regionalen Ressourcen und Produkten zur Gewährleistung eines niedrigen Verbrauches von Energie bei Produktion und Transport
- e) Vermeidung oder möglichst geringer Einsatz von Lösungsmitteln
- f) Einsatz von wiederverwertbaren und wiederverwerteten Materialien
- g) Vermeidung des Einsatzes von schwierig zu entsorgenden Baumaterialien

9 – Phasen der Planung und zeitliche Vorgaben für die Ausführung der Planungsvorhaben

Die Phasen der Planung entsprechen den Vorgaben von Titel II Absatz 1 der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 5. Oktober 2010, Nr. 207 erlassenen Verordnung.

Die Beauftragung für die Planung wird gemäß den Vorgaben von Art. 18 Absatz 1 des Landesgesetzes 16/2015 mit einem Planungswettbewerb vergeben, welcher gemäß Art. 154 Absatz 4 des gesetzesvertretenden Dekrets 50/2016 (Planungswettbewerb in zwei Stufen) mit offenem Verfahren, in anonymer Form und zweistufig mitsamt Vorauswahl abgewickelt werden muss.

Die Bewerberinnen und Bewerber müssen ein Vorprojekt einreichen. Die Gewinnerin oder der Gewinner des Wettbewerbes kann mit Verhandlungsverfahren ohne Wettbewerbsausschreibung mit der Ausarbeitung der folgenden Planungsstufen beauftragt werden, inklusive der Einrichtung der Strukturen und der Bauleitung. Eine detaillierte Aufstellung der technischen Wettbewerbsleistungen findet sich in Anhang.

Für die Abwicklung des Auftrages ist folgender zeitlicher Rahmen vorgesehen:

- Endgültiges Projekt (Schule): 120 Tage

- Ausführungsprojekt (Schule):	180 Tage
- Vorprojekt (Einrichtung):	30 Tage
- Endgültiges Projekt (Einrichtung):	60 Tage
- Ausführungsprojekt (Einrichtung):	120 Tage

Weitere Vorgaben:

Das Projekt muss alle Unterlagen beinhalten, die für die Ausstellung der benötigten Gutachten und Genehmigungen von Seiten der zuständigen Behörden notwendig sind. Der Projektträger muss dementsprechend dafür Sorge tragen, in den Besitz aller notwendigen verwaltungstechnischen Dokumente zu gelangen und diese den zuständigen Behörden weiterzuleiten, damit die benötigten Genehmigungen und Gutachten ausgestellt werden können. Die Vergütungen für den entsprechenden Arbeitsaufwand sind im Honorar des Projektträgers inbegriffen.

Der beauftragte Techniker muss alle Umstände, die zu einer Erhöhung der Vertragsvergütungen führen, quantifizieren und unverzüglich dem Verfahrensverantwortlichen mitteilen, sowohl wenn es sich um eine Erhöhung des Kostenspiegels, als auch wenn es sich um die die Notwendigkeit handelt, andere Leistungsphasen als jene welche Teil der Ausschreibungsbedingungen sind mitsamt der dazu gehörenden wirtschaftlichen Verteilung einzuführen. Der Techniker muss auf die schriftliche Genehmigung des Verfahrensverantwortlichen warten, bevor er die Änderungen auf die besagte Art und Weise einführen kann. Dem Planer werden daher keine Ergänzungen des Honorars für neue oder für andere freiberufliche Dienstleistungen oder für eine Erhöhung des der Ausschreibung zugrundeliegenden Kostenspiegels gewährt, wenn dieselben nicht im Voraus vom Verfahrensverantwortlichen schriftlich genehmigt wurden.

10 – Vorgegebener finanzieller Rahmen des Projektes

In der folgenden Tabelle ist der in groben Zügen vorgegebene finanzielle Rahmen des Projektes angegeben:

LAVORI / ARBEITEN	
Scuola media in lingua italiana	7.170.475,97 € Mittelschule in italienischer Sprache
Scuola media in lingua tedesca	5.096.661,84 € Mittelschule in deutscher Sprache
Garage interrato 234 posti auto	4.525.400,88 € Unterirdische Garage mit 234 Autoabstellplätze
Palestra tripartita per le scuole e il quartiere	8.286.739,56 € Dreifachturnhalle für die Schulen + das Viertel
Sistemazioni esterne	1.352.500,00 € Aussengestaltung
TOTALE LAVORI	26.431.778,25 € GESAMTBETRAG ARBEITEN
Imprevisti 2 %	528.635,56 € Unvorhergesehene 2 %
TOTALE	26.960.413,81 € TOTALE
I.V.A. 10 %	2.696.041,38 € MwSt. 10 %
TOTALE GENERALE LAVORI	29.656.455,19 € GESAMTBETRAG ARBEITEN
ARREDI / EINRICHTUNG	
Arredi su misura	1.493.859,60 € Maßmöbel
Arredi di serie	149.385,96 € Serienmöbel
Totale arredi	1.643.245,56 € Gesamtbetrag Einrichtung
I.V.A. 22 %	361.514,02 € MwSt. 22 %
TOTALE ARREDI	2.004.759,58 € GESAMTBETRAG EINRICHTUNG
TOTALE GENERALE OPERE	31.661.214,78 € GESAMTBETRAG BAUVORHABEN
SPESE TECNICHE / TECHNISCHE SPESEN	
Progettazione preliminare	309.247,55 € Planung Vorprojekt
Progettazione definitiva	840.688,09 € Planung Einreichprojekt
Progettazione esecutiva	656.414,62 € Planung Ausführungsprojekt
TOTALE PROGETTAZIONE	1.806.350,26 € GESAMTBETRAG PLANUNG
Direzione lavori	1.423.921,85 € Bauleitung
TOTALE PROGETTAZIONE + DIREZIONE LAVORI	3.230.272,11 € GESAMTBETRAG PLANUNG + BAULEITUNG
Verifiche e collaudi	341.636,14 € Überprüfungen + Abnahmen
Verifica di progetto	200.000,00 € Projektüberprüfung
Supporto al RUP	600.000,00 € Unterstützung des RUP
TOTALE SPESE TECNICHE	4.371.908,25 € GESAMTBETRAG TECHNISCHE SPESEN
I.V.A. 22 %	961.819,82 € MwSt. 22 %
TOTALE GENERALE SPESE TECNICHE	5.333.728,07 € GESAMTBETRAG TECHNISCHE SPESEN
TOTALE GENERALE INTERVENTO	36.994.942,84 € GESAMTBETRAG DES BAUVORHABENS

11 – Vergabesystem der Arbeiten/Einrichtungen

Als Kriterium zur Vergabe der Arbeiten wurde nach Maßgabe der geltenden Gesetzgebung bzw. von Artikel 33 Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 16/2015 i.g.F. das Kriterium des wirtschaftlich günstigsten Angebotes ausgewählt, da das Kriterium des günstigsten Preises nicht auf diese Art von Arbeiten angewandt werden kann. Der beauftragte Techniker muss die Qualitätsfaszikel gemeinsam mit dem Verfahrensverantwortlichen ausarbeiten und diesen bei der Festlegung der Kriterien für die Qualitätsbewertung unterstützen. Die Vergütungen für diese Leistungen sind im vereinbarten Honorar inbegriffen.